

I tesori
dell'UNGHERIA





WOW HUNGARY



SOMMARIO

UN TESORO NEL CUORE DELL'EUROPA UNGHERIA	2
UN TESORO NEL CUORE DELL'UNGHERIA BUDAPEST	4
I TESORI NEI PRESSI DI BUDAPEST AREA METROPOLITANA DI BUDAPEST	6
I TESORI LIQUIDI: ACQUE LA TERRA DELLE ACQUE TERMALI	8
I TESORI LIQUIDI: ACQUE LA TERRA DELLE SPA	10
I TESORI DELLA NOSTRA CUCINA I GRANDI CLASSICI DELLA CUCINA UNGHERESE	12
I TESORI LIQUIDI: VINI VINI UNGHERESI DAL TOCCO UMANO	14
I TESORI LIQUIDI: IL TOKAJI ASZÚ IL FRUTTO DELLA TERRA E DEL SOLE	16
I TESORI LIQUIDI: PÁLINKA PÁLINKA: VARIETÀ E TRADIZIONE	18
ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGHERIA LAGO BALATON LAGO BALATON, IL LAGO PIÙ GRANDE DELL'EUROPA CENTRALE	20
ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGHERIA PARTE ORIENTALE DELL'UNGHERIA TUTTI I MOTIVI PER VISITARE LA PARTE ORIENTALE DELL'UNGHERIA	22
ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGHERIA PARTE OCCIDENTALE DELL'UNGHERIA TUTTI I MOTIVI PER VISITARE LA PARTE OCCIDENTALE DELL'UNGHERIA	26
TESORI DELL'UNESCO SITI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO IN UNGHERIA	30
I NOSTRI TESORI CULTURALI MERAVIGLIOSI FESTIVAL TUTTO L'ANNO	32
I NOSTRI TESORI NATURALI RISERVE NATURALI PER L'OSSERVAZIONE DELLE STELLE E DELLA FAUNA SELVATICA NEI PAESAGGI INCONTAMINATI DELL'UNGHERIA	34
I NOSTRI TESORI NATURALI UNGHERIA: MUOVERSI DIVERTENDOSI IN MEZZO A UNA NATURA STRAORDINARIA	36
INFORMAZIONI GENERALI	38
FATTI E INFORMAZIONI PER I VISITATORI	40



UN TESORO NEL CUORE DELL'EUROPA

UNGHERIA

QUESTA È LA PATRIA DEL TOKAJI ASZÚ, UNO DEI MIGLIORI VINI DOLCI DEL MONDO. UBICATA PROPRIO AL CENTRO DELL'EUROPA, L'UNGHERIA È IL PAESE CON PIÙ SORGENTI TERMALI DEL CONTINENTE. NON È BAGNATA DAL MARE, MA SI È COMUNQUE CONQUISTATA L'APPELLATIVO DI "TERRA DELLE ACQUE". OSPITA IL PIÙ GRANDE LAGO TERMALE BIOLOGICAMENTE ATTIVO DEL MONDO, DOVE SI PUÒ ANCHE FARE IL BAGNO. QUI TRADIZIONE, STORIA E STILE DI VITA MODERNO E ALLA MODA VANNO DI PARI PASSO. STIAMO PARLANDO DELL'UNGHERIA. SIATE NOSTRI OSPITI E VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI TESORI!



WOW Hungary - guarda il video qui



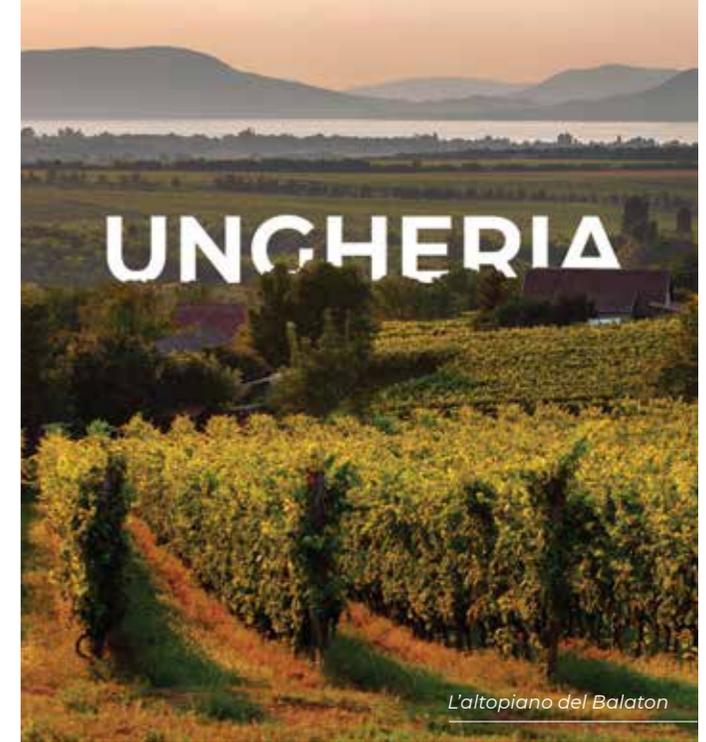
La microregione vinicola del Tokaj



Nascosto proprio al centro dell'Europa c'è un paese in cui l'acqua si muove inquieta sottoterra e poi sgorga in superficie, calda e ricca di proprietà curative. Un paese dove è possibile rinvigorire il corpo e la mente rilassandosi nelle calde acque dei bagni turchi medievali, sia in estate che d'inverno. Dove è facile trovare tracce storiche o moderne che toccano profondamente l'anima e un'atmosfera vivace e rilassante allo stesso tempo. Dove i grappoli d'uva aszú generano una muffa nobile e, raccolti a mano durante l'autunno, sono il preludio di un vino dal colore dorato meravigliosamente bilanciato. In cima alle colline, in fondo alle valli e in mezzo a pianure infinite, troverete animati paesini secolari, affascinanti città, lussuosi castelli e un'animata metropoli.



Lago Fertő



L'altopiano del Balaton

Nel corso della nostra storia millenaria qui sono giunti tantissimi visitatori, alcuni anche con intenzioni ostili. Tataři, turchi e Asburgo hanno lasciato il segno del loro passaggio nel Bacino dei Carpazi e milioni di persone hanno vissuto insieme, dando origine alla variegata cultura ungherese odierna.

Ma l'Ungheria non è solo storia. Venite a scoprire tutti gli aspetti di un paese florido e moderno e la nostra cultura nel XXI secolo. In Ungheria gli abitanti stanno riscoprendo il loro territorio e stanno trasformando le loro città, e il paese in generale, in un fervente centro di attività e in una meta invitante per i visitatori.



L'ungherese non è facile da capire e da parlare. Ma se vi sforzate di usare qualche parola, come Köszönöm! (Grazie) o Jó napot! (Buongiorno), la gente del luogo apprezzerà molto.



UN TESORO NEL CUORE DELL'UNGHERIA

BUDAPEST



NON ESISTE NESSUN'ALTRA CAPITALE DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI SONO ANCORA IN FUNZIONE I BAGNI TURCHI MEDIEVALI ORIGINALI. INOLTRE, È DIFFICILE TROVARE UN'ALTRA CITTÀ IN CUI QUASI AD OGNI ANGOLO CI SI PUÒ IMBATTERE IN UN SITO PATRIMONIO DELL'UNESCO. PUR ESSENDO UNA CAPITALE CON 1,7 MILIONI DI ABITANTI, BUDAPEST CONTINUA A CUSTODIRE UN GRAN NUMERO DI TESORI NASCOSTI.



Budapest, the Spice of Europe - guarda il video qui



Vista di Budapest dal colle Gellért

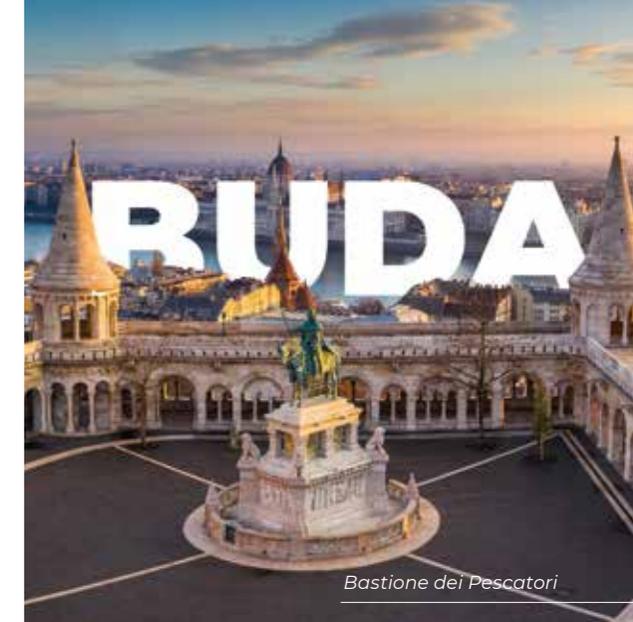
Budapest è una rutilante metropoli con una magica storia alle spalle e nel contempo un carattere fortemente contemporaneo, classica e insieme cosmopolita. Nessun'altra capitale dell'Unione Europea è costellata di bagni turchi medievali originali ancora funzionanti e questa è solo una delle speciali caratteristiche di questa città ricchissima dal punto di vista culturale e architettonico.

Molte di queste spa costeggiano le rive del Danubio e non esiste altro luogo in cui questo fiume mostri la propria bellezza a questi livelli. Il letto del fiume determina la conformazione della città, separando Buda da Pest e richiede la presenza di tanti ponti divenuti ormai iconici. Le sponde del Danubio fanno parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, che le descrive come "uno dei più incantevoli paesaggi urbani del mondo".

Ammirare Budapest dalla cima del colle Gellért, uno dei punti più alti della città, o dalle favolose torri del Bastione dei Pescatori lascia spesso i visitatori senza fiato per la vista spettacolare: oro e marmo, tegole in maiolica e vetrate decorate, edifici di lusso sparsi per la città. Alcuni dei più affascinanti sono l'edificio del Parlamento, terzo per grandezza in tutto il mondo, i grandi palazzi sul Danubio e la Chiesa di Mattia, dichiarata patrimonio dell'umanità. I visitatori della capitale ungherese rimangono immancabilmente incantati dall'intreccio di antiche rovine romane, arte neogotica, eclettismo e stile Liberty. E dopo una lunga giornata di visite turistiche, potrete rilassarvi in uno dei bagni termali o nelle spa ungheresi. Sono circa 1500 le sorgenti calde che alimentano le spa di tutto il paese.



E non mancano i tesori sotterranei: vicino al centro di Budapest ci sono grotte uniche, che offrono esperienze davvero insolite. La Grotta Szemlő-hegyi è famosa per le sue formazioni di cristalli, la Grotta Pál-völgyi per le sue meravigliose stalattiti. Vi è poi tutto un mondo sotterraneo che si snoda sotto le pittoresche strade acciottolate del Castello di Buda: qui si trova il più grande sistema di cantine interconnesse d'Ungheria, che ricopre una superficie di circa dieci chilometri.



BUDA

Bastione dei Pescatori



PEST

Basilica di Santo Stefano



I TESORI NEI PRESSI DI BUDAPEST

AREA METROPOLITANA DI BUDAPEST

LA CAPITALE UNGHERESE TRABOCCA DI ATTRAZIONI, MA SPOSTANDOVÌ A CIRCA UN'ORA VERSO NORD POTRETE AMMIRARE CASTELLI MEDIEVALI, UNA MAGNIFICA BASILICA E UNO SNODARSI DI COLORATE GALLERIE.

Date un'occhiata – guarda il video



Il viaggio da soli, meglio se in barca o magari in motoscafo, vi ripagherà dello spostamento: man mano che il Danubio scorre verso sud vedrete infatti verdi paesaggi spettacolari susseguirsi davanti agli occhi.

Ansa del Danubio



Esztergom

Szentendre è una città di artisti, piena di musei e gallerie che racchiudono interessanti collezioni e di frequente ospitano mostre. Nelle alture sopra la città, il Museo etnografico all'aperto, lo Skanzen, offre una rappresentazione realistica della vita ungherese contadina.

Visegrád visse il suo periodo d'oro nel Medioevo e gli antichi fasti rivivono ogni anno grazie ai Giochi al Castello. In questo castello il re Mattia Corvino aveva la sua residenza estiva rinascimentale e ancora oggi si respira un'atmosfera particolare, resa ancora più intensa dal meraviglioso panorama.

Esztergom è la culla del cattolicesimo ungherese. La basilica è la più grande d'Ungheria e custodisce un'inestimabile collezione di tesori religiosi. La collezione permanente del Museo Cristiano è la più importante fuori Budapest. A Vác si trova l'unico arco di trionfo d'Ungheria, mentre intorno a Komárom corre il più grande sistema di fortificazione di tutta Europa.

Le foreste e le varie tipologie di terreno attendono escursionisti e ciclisti, che procederanno incantati dalle viste panoramiche delle colline di Visegrád, Pilis e Börzsöny. I camminatori non dovranno perdere

attrazioni come le gole di Rám, le formazioni rocciose di Vadálló e la regione di Dobogókő, conosciuta come "il chakra del cuore del mondo". Chi si muove in bici potrà percorrere tutto l'itinerario che costeggia la riva sinistra del Danubio, compresa la ciclabile della Regina Beatrice che si snoda tra Nagymaros e Zebegény.

Nella bella stagione, le rinomate cantine di Etyek organizzano pic-nic durante i quali i partecipanti possono fare passeggiate e assaggiare le prelibatezze locali. Etyek ospita anche il Korda Film Park ed è circondata da riserve naturali.

Moltissimi turisti si recano fino a Gödöllő per visitare il sontuoso Palazzo Reale, dono per l'incoronazione dell'imperatrice asburgica Elisabetta di Baviera, per gli ungheresi Sissi, e dell'imperatore Francesco Giuseppe. Qui Sissi trascorse momenti felici, cavalcando e passeggiando tra paesaggi suggestivi.



Gödöllő



Nessun visitatore dovrebbe perdersi la visita a una delle spa storiche. Questi luoghi non rappresentano infatti solo un luogo di svago, relax e rigenerazione, ma nella maggior parte dei casi sono edifici magnifici vecchi più di un secolo.



Ungheria, la terra delle acque – guarda il video

Alcune delle spa sono vere e proprie meraviglie dal punto di vista architettonico e molte conservano la struttura originale ottomana, con piscina ottagonale sotto la classica cupola, dalla quale filtrano i raggi del sole che fanno luccicare l'acqua sottostante. A Budapest, dove il turismo legato alle spa ha rivestito notevole importanza sin dal XIX secolo, correnti estetiche come lo stile Liberty hanno prodotto esempi sontuosi.

La maggior parte delle spa ha una zona esterna, che in estate si trasforma in stazione balneare, permeando il luogo di un'atmosfera vacanziera.

Dal punto di vista della salute, molte spa offrono programmi con trattamenti per condizioni specifiche. Qui potrete affidarvi a mani esperte e questo è il motivo per cui l'Ungheria è notoriamente una delle principali destinazioni dei flussi di turismo sanitario a livello internazionale. Moltissimi disturbi di salute possono essere trattati efficacemente con le acque curative certificate ungheresi.



MENS SANA IN CORPORE SANO, RACCOMANDAVA IL POETA GIOVENALE. I POTERI CURATIVI DELL'ACQUA ERANO GIÀ BEN NOTI AI TEMPI DEI ROMANI. E OGGI L'UNGHERIA È DIVENTATA IL CATALIZZATORE DEL TURISMO MIRATO ALLA SALUTE E AL BENESSERE. IL PAESE È COSTELLATO DI SORGENTI TERMALI: SI CONTANO QUASI 1500 SORGENTI E OLTRE 270 DIVERSI TIPI DI ACQUE MINERALI E CURATIVE. L'80% DEL TERRITORIO UNGHERESE HA QUALCHE TIPO DI ACQUA TERMALE SOTTERRANEA.

Bagni termali Gellért



La storia delle spa ungheresi risale a 2000 anni fa, ai tempi dei romani. Alla fine del XVI secolo e nel XVII secolo, i turchi le arricchirono con sapienti infrastrutture, alcune delle quali sono in funzione ancora oggi. Nel XIX secolo furono costruiti meravigliosi edifici, ristrutturati in tempi recenti salvaguardando il patrimonio della tradizione.



Una delle prime piscine del mondo con le onde, inaugurata a Budapest nel 1927.



I TESORI LIQUIDI: ACQUE

LA TERRA DELLE SPA

LA PRESENZA OTTOMANA IN UNGHERIA NON SI È FERMATA A BUDAPEST E LA CULTURA DEL BENESSERE TERMALE È RIUSCITA AD AFFERMARSI IN TUTTA L'UNGHERIA.



Hévíz – guarda il video qui



Hévíz

I TESORI DELL'UNGHERIA

Un esempio lampante della cultura degli hammam in Ungheria è a **Eger**, 140 km a Est di Budapest. Qui ci si può immergere nelle acque termali sotto una volta dorata costruita 400 anni fa e ristrutturata nel corso del tempo. La vasca ottagonale tradizionale e 200.000 tessere di mosaico dorato ricreano l'atmosfera originale, da gustare scegliendo uno dei massaggi con la schiuma o sorseggiando un tè alla mela.

A **Makó**, al confine con la Romania, ci si può immergere in un edificio che ricorda una chiesa, progettato dal famoso architetto Imre Makovecz. La spa Hagymatikum strizza l'occhio al passato popolare e pagano ungherese, così come le deliziose cipolle della zona, le „hagyma”. Potrete esplorare una grotta con doccia tropicale, giocare a scacchi all'aperto in inverno e rilassarvi con i fanghi medicinali provenienti dal fiume Mures. Vicino al confine con la Serbia, a **Szeged**, le terme Anna da circa un secolo regalano ai visitatori bagni notturni in un'architettura neorinascimentale.

Ma le spa ungheresi hanno soprattutto proprietà curative. Chi soffre di difficoltà respiratorie, potrà rilassarsi nella **grotta Tapolca**, sulla riva nord del lago Balaton. Grazie a un'umidità di 14-16 gradi, agli ioni rigeneranti e alla quasi totale assenza di polvere, Tapolca ha una lunga storia di cura della salute. Durante la seconda guerra mondiale, questa grotta fu utilizzata come rifugio dall'ospedale sovrastante e i pazienti videro le loro condizioni migliorare. Oggi sono gli ospiti del vicino hotel ad approfittarne, magari dopo aver partecipato a una delle tante proposte per fare attività fisica divertendosi.

Nella parte orientale dell'Ungheria, **Hajdúszoboszló** è uno dei più grandi centri termali d'Europa. Degni di nota sono anche i bagni nel parco di **Debrecen**, le piscine termali nelle grotte di **Miskolctapolca** e quelli all'aperto di **Sóstógyógyfürdő** vicino a **Nyíregyháza**. La collina di sale di **Egerszalók** merita una menzione speciale: si tratta di una montagna formata naturalmente, intorno alla quale è stato costruito un resort di lusso. Qui le acque sono particolarmente salubri. Nella parte nord-occidentale del paese le acque curative di Sárvár fuoriescono da due sorgenti nelle profondità della terra e alimentano un grande complesso termale.

Più a sud, gli esclusivi bagni termali di **Gyula** sono costruiti intorno a una fortezza medievale. La spa è stata riconvertita in un'area ricreativa nel 1970, 450 anni dopo l'occupazione dei turchi. Il grande centro termale di **Harkány**, che si sviluppa prevalentemente all'aperto, offre trattamenti per la fertilità e contro l'artrite.



La spa più conosciuta vicino al lago Balaton è quella di Hévíz, il più grande lago termale naturale biologicamente attivo del mondo che attrae turisti in ogni periodo dell'anno.





I TESORI DELLA NOSTRA CUCINA

I GRANDI CLASSICI DELLA CUCINA UNGHERESE



LA CUCINA UNGHERESE NON PUÒ ESSERE RIDOTTA SEMPLICEMENTE AL GULASH E ALLA PAPRIKA. SEDETEVI ALLA NOSTRA TAVOLA E GUSTATE TUTTE LE PRELIBATEZZE DI QUESTA TERRA! L'UNGHERIA È PATRIA DI RICETTE CREATIVE, INGREDIENTI DI QUALITÀ E SERVIZIO CORDIALE, SEMPRE PRONTA A OFFRIRE UN'INTERESSANTE FUSIONE DI PIATTI MODERNI E DELLA TRADIZIONE.

Torta Dobos



In Ungheria sono nate torte come la zserbó, con albicocche e noci, e la Rákóczi túrós, con albicocche e ricotta, ma le torte più iconiche sono la classica Dobos e la Esterházy.

Speziata, corposa, sostanziosa, colorata e deliziosa: la cucina ungherese è un assaggio di paradiso! Dagli antipasti alle zuppe, da saporiti piatti principali a libidinosi dessert, fino ad arrivare allo street food, ecco alcune delle specialità ungheresi da non perdere.

Tra gli antipasti gli ungheresi annoverano un eccezionale fegato d'oca, di cui l'Ungheria è il secondo produttore, dopo la Francia. Molti ristoranti lo propongono nel loro menu e tantissimi turisti scelgono le scatolette di cremoso pâté de foie gras come souvenir. Tra le tante zuppe vanno ricordate senza dubbio il gulash, con manzo a cubetti e verdure, e la zuppa di pesce, una delle apprezzate specialità di Szeged e Baja. La ricetta di Baja è unicamente a base di carpa e prevede una preparazione molto più semplice, mentre quella di Szeged comprende vari tipi di pesce e viene passata attraverso un colino.

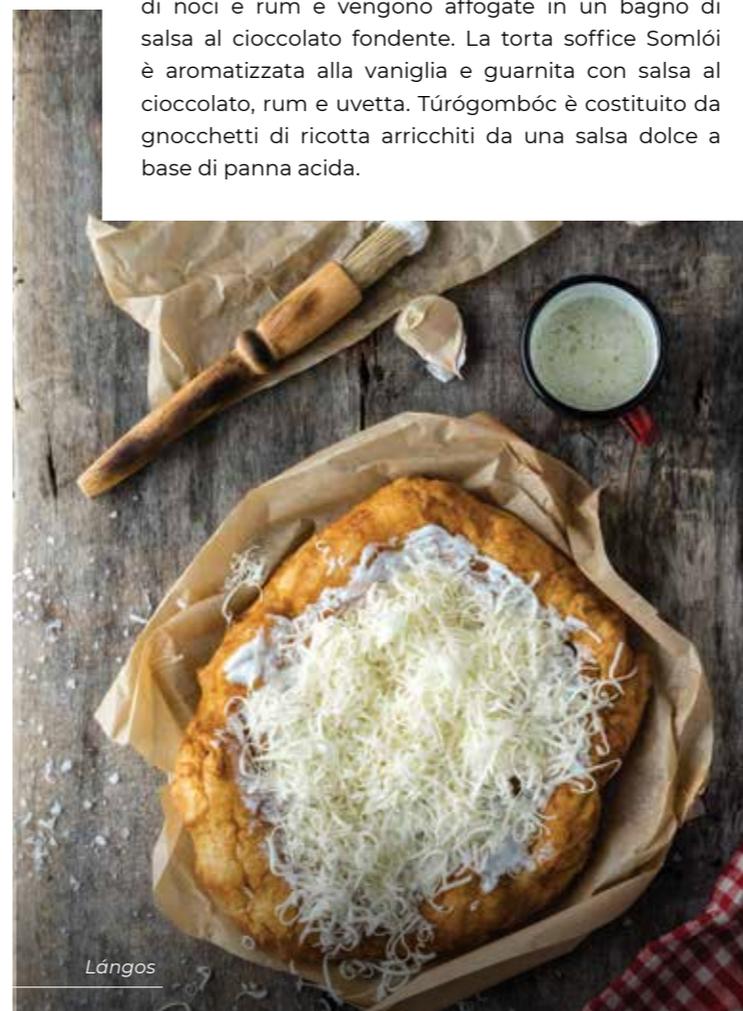
Tra le portate principali, l'Ungheria è orgogliosa dei suoi stufati, preparati con manzo a lenta cottura o con pollo speziato alla paprika (base del famoso csirkepaprikás). Gli involtini di cavolo ripieni di carne di maiale tritata sono un toccasana nei mesi invernali, mentre il lecsó, la ratatouille ungherese, spopola nei tardi mesi estivi.



200 anni di prelibatezze ungheresi - guarda il video

La pasta più amata in Ungheria è la túrós csusza, preparata con ricotta e pancetta. Con strati di patate a fette, uova e salsiccia si compone il rakott krumpli, da non confondere con il paprikás krumpli, stufato di patate e salsiccia con paprika. Il denominatore comune di molti piatti ungheresi è la presenza di un tocco di panna acida.

Per quanto riguarda i dolci, l'Ungheria non teme rivali. Le golose crêpe alla Gundel hanno un ripieno di noci e rum e vengono affogate in un bagno di salsa al cioccolato fondente. La torta soffice Somló è aromatizzata alla vaniglia e guarnita con salsa al cioccolato, rum e uvetta. Túrógombóc è costituito da gnocchetti di ricotta arricchiti da una salsa dolce a base di panna acida.



Lángos



Tra lo street food, non si possono non citare gli sfiziosi lángos, impasto fritto guarnito con panna acida, aglio e formaggio, i dolci kürtőskalács, una torta a camino passata nello zucchero, nella vaniglia, nel cocco, nel cacao o nelle noci, e lo strudel ungherese, rétes, che può contenere ciliegie, mele o semi di papavero.



Lecsó



I TESORI LIQUIDI: VINI

VINI UNGHERESI DAL TOCCO UMANO



OGNI PAESE HA LE PROPRIE QUALITÀ E TRADIZIONI, I VALORI CHE COSTITUISCONO UNA CULTURA. ANCHE IL VINO È PARTE INTEGRANTE DI QUESTA CULTURA E HA DATO LAVORO E PIACERE ALLE GENERAZIONI CHE SI SONO SUCCEDETE PER MIGLIAIA DI ANNI.



VINI

In Ungheria si produce vino da oltre mille anni. Ci sono varietà speciali come il Furmint e lo Juhfark. Poi ci sono aree vulcaniche uniche come Tokaj e Somló. Possiamo così vantare vini eccezionali dal glorioso passato, come il Tokaji Aszú e il rinomato Egri Bikavér (detto "sangue di toro").

A questa latitudine nord nel Bacino dei Carpazi, tra i 45 e i 49 gradi, valutiamo ancora con attenzione quando e quanto potare ogni anno, cosa miscelare insieme e dove e cosa piantare. Per fare un grande vino, non bastano la vite, il sole e il terreno. L'elemento chiave è sempre l'intervento umano, quel valore personale unico che permette un costante miglioramento.



Nella produzione vinicola ungherese, il fattore decisivo, e sicuramente quello che racchiude una maggiore esperienza, è il viticoltore, che agisce di concerto col terreno, il sole e la vite. Nel corso del tempo tutti questi elementi hanno sfruttato i preziosi doni della natura, trasformandoli in nuove imprese, anno dopo anno, generazione dopo generazione. Impreziositi da un tocco unico e personale, i nostri vini sono proprio come i nostri viticoltori: uno diverso dall'altro. La loro inesauribile ricchezza di sfaccettature è legata appunto a questa diversità, senza la quale il mondo sarebbe un posto infinitamente più noioso.



I TESORI LIQUIDI: IL TOKAJI ASZÚ

IL FRUTTO DELLA TERRA E DEL SOLE

“DOLCE NETTARE TU DAI ALLE VITI DI TOKAJI!”*, RECITA IL NOSTRO INNO. NON C'È DA STUPIRSI SE NE PARLA ANCHE L'INNO NAZIONALE UNGHERESE, PERCHÉ IL TOKAJI ASZÚ È IL VINO DOLCE PIÙ APPREZZATO AL MONDO. VENITE A TROVARCI E VI RACCONTEREMO IL NOSTRO SEGRETO!

* Citazione:
Inno nazionale ungherese

I TESORI DELL'UNGHERIA

Il Tokaji Aszú è uno dei vini più unici al mondo e potrebbe quasi essere definito un miracolo della natura. La città di Tokaj, da cui prende il nome la microregione vinicola circostante, si trova a circa 230 km a est di Budapest. Qui il terreno è composto da una miscela di polveri e rocce vulcaniche. L'autunno è più lungo e secco e i fiumi e le foreste circostanti creano ogni mattina una fitta foschia. Questo è ciò che rende l'“aszú” (termine ungherese che indica gli acini bottrizzati, cioè attaccati dalla muffa nobile) così speciale. Gli acini che sviluppano questa muffa vengono raccolti uno ad uno e lasciati macerare nel succo di fermentazione delle uve Furmint, Hárslevelű o Moscato giallo per ottenere un gusto incredibilmente ricco. Il vino così ottenuto fermenta e invecchia nelle botti di rovere ungheresi per molti anni. Il risultato è un vino dolce e complesso dal sapore ineguagliabile, chiamato Tokaji Aszú.

La microregione vinicola di Tokaj è costituita da 27 villaggi e circa 6000 ettari di vigneti. È stata la prima microregione vinicola al mondo ad essere delimitata con decreto regale del 1737. La regione di Tokaj è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità nel 2002 con il nome di “Paesaggio delle coltivazioni della regione del vino Tokaj”.



Guarda questo video e capirai perché il nostro vino è così speciale



Il Tokaji Aszú



Il Tokaji Aszú proviene dalla microregione vinicola di Tokaj nella zona settentrionale dell'Ungheria. È un vino naturalmente dolce che, per il suo sapore complesso e il celestiale equilibrio, viene servito nei più prestigiosi ristoranti del mondo.



I TESORI LIQUIDI: PÁLINKA

PÁLINKA: VARIETÀ E TRADIZIONE

COME LO CHAMPAGNE FRANCESE E IL GORGONZOLA, LA PÁLINKA UNGHERESE È UN PRODOTTO CON DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA (DOP). CIÒ SIGNIFICA CHE SI OTTIENE UNICAMENTE DA FERMENTAZIONE DI FRUTTA COLTIVATA IN UNGHERIA (SENZA RICORRERE A CONCENTRATI) E VIENE DISTILLATA E IMBOTTIGLIATA ALL'INTERNO DEL PAESE. È CONSENTITO L'USO DELLA POLPA DI FRUTTA E DI FRUTTA ESSICCATA DURANTE IL PROCESSO DI INVECCHIAMENTO.



Pálinka, Unicum e soda – guarda il video qui



Nel rispetto di tutti i requisiti fissati, in Ungheria si contano otto località specializzate nella produzione di una particolare pálinka, che ha ricevuto la denominazione DOP: pálinka di prugne di Szatmár, di albicocche di Kecskemét, di mele di Szabolcs, di prugne di Békés, di albicocche di Gönc, di amarene di Újfehértó, di pere di Gőcsej e di vinaccia di Pannonhalma. Qui, nella storica abbazia, da 1000 anni i monaci preparano vino e alcolici.

Il tipo di frutta utilizzato e i luoghi in cui avviene la distillazione (sparsi in tutta l'Ungheria, da Gőcsej a ovest a Szatmár a est) caratterizzano le diverse tradizioni storiche alla base di questo distillato.

Sotto il regno degli Asburgo e nel dopoguerra, l'attività di distillazione era gestita dallo stato. Ma a partire dal 1989 il settore si è gradualmente privatizzato, la qualità è migliorata e la pálinka è diventata di moda, grazie a fantasiose campagne di marketing e alla cura riservata alla gestione dei marchi. A Budapest sono fioriti i bar a tema. All'interno del museo dedicato alla pálinka in Király utca, che racconta la storia di questo distillato, è possibile degustare l'intera gamma di questa acquavite di frutta.



Le tecniche di produzione, seppur in parte modernizzate, rimangono essenzialmente legate alla tradizione. Innanzitutto la frutta viene raccolta, denocciolata, schiacciata e lasciata fermentare per circa quindici giorni. Poi viene distillata (due volte se si utilizza l'alambicco) e lasciata invecchiare in botti di legno o metallo.

Oltre che per il tipo di frutta, la pálinka si differenzia in base al metodo di produzione utilizzato: l'ágyas pálinka invecchia insieme alla frutta per almeno tre mesi, mentre la törkölypálinka si ottiene dalla vinaccia.

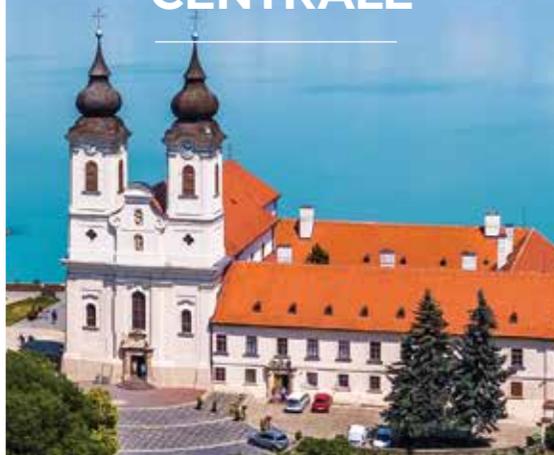


La pálinka va servita a temperatura ambiente, in un bicchiere a forma di tulipano, tondo in fondo e più stretto in alto, per far sprigionare adeguatamente gli aromi. Va sorseggiata e assaporata, mai trangugiata, e va sempre accompagnata da un brindisi conviviale.



ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGERIA
LAGO BALATON

LAGO BALATON, IL LAGO PIÙ GRANDE DELL'EUROPA CENTRALE



CONTINUO MESCOLARSI DI SFUMATURE BLU, VERDI E TURCHESI, CON BIANCHE VELE CHE SI INTRAVEDONO ALL'ORIZZONTE, IL LAGO BALATON È LA DESTINAZIONE PREFERITA PER LE VACANZE IN UNGERIA, UN TESORO NATURALE IN QUALSIASI STAGIONE DELL'ANNO. IL LAGO PIÙ GRANDE DELL'EUROPA CENTRALE ATTENDE I VISITATORI TUTTO L'ANNO E OFFRE ATTRAZIONI NATURALI E CULTURALI, INVITANTE GASTRONOMIA, SPLENDEDE SPA E FANTASTICHE ATTIVITÀ ALL'APERTO.

Abbazia di Tihany

Il lago Balaton è più affollato in estate, quando le famiglie in vacanza giungono a gremire i suoi 236 chilometri di riva. Il lago offre una serie infinita di piacevoli possibilità: si può bere un bicchiere di vino al tramonto sui pendii vulcanici della riva nord, oppure fare il tuffo di mezzanotte durante un animato festival musicale sulla riva sud.

Le destinazioni più popolari sono la vivace Siófok, il paradiso delle spa Balatonfüred, la storica Tihany, i vigneti di Badacsony e il centro termale di Hévíz. Gli sport acquatici che si possono praticare sono windsurf, SUP, bici d'acqua, vela e kayak. In alternativa, si può stare beatamente in spiaggia a rilassarsi. Poco profondo sulla riva sud, il lago Balaton è perfetto per le famiglie, per chi vuole nuotare a ritmi tranquilli, per gli sportivi che devono allenarsi e per i vacanzieri che vogliono fare il bagno. Ogni anno una grande folla si raduna per assistere alla regata del nastro blu, una tradizione nata nel 1934, con partenza e arrivo a Balatonfüred.

Il turismo attivo sta conquistando sempre più terreno: i visitatori possono fare escursioni sui sentieri, scalare montagne, esplorare i parchi avventura, navigare con le barche a vela, salire sulle torri belvedere e percorrere in bici i 204 chilometri di percorso intorno al lago. Si possono scegliere anche esperienze uniche come il giro in barca a remi sul lago all'interno della grotta di Tapolca nel Parco Nazionale dell'Altopiano del Balaton, ricco di sentieri naturalistici e piccoli rilievi rocciosi.



Il lago Balaton regala anche attrazioni culturali e scorci indimenticabili come il palazzo Festetics, l'abbazia di Tihany e i castelli di Sümeg, Veszprém e Szigliget. I festival sono dedicati a vari generi musicali, dalla musica classica a quella contemporanea, e vanno dal VeszprémFest nel centro storico di questa città al Balaton Sound di Zamárdi.

Il turismo gastronomico rimane costante per dodici mesi all'anno, rafforzato dalla presenza di ben sei distretti vinicoli nella regione del lago Balaton: Badacsony, Balatonboglár, Balatonfüred-Csopak, l'altopiano del Balaton, Nagy-Somló e Zala. I produttori e i viticoltori hanno creato un polo enologico nei pressi del Bacino di Káli. Al mercato Liliomkert di Káptalanfőti invece, tutte le domeniche si possono acquistare formaggi, miele e marmellate artigianali, oltre alla lavanda in tutte le forme possibili e immaginabili.



Lago Balaton - guarda il video qui



Castello di Festetics, Keszthely



Negli ultimi anni il lago Balaton è diventato una destinazione in voga tutto l'anno, con infrastrutture sempre migliori e numerose nuove attrazioni. Grazie all'abbondanza di acque dalle proprietà curative, il turismo sanitario è diventato una grande calamita. I visitatori possono immergersi nelle acque del secondo lago termale più grande del mondo nel paradiso delle terme di Hévíz, vicino al lago Balaton.



ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGHERIA

TUTTI I MOTIVI PER VISITARE LA PARTE ORIENTALE DELL'UNGHERIA

LA PARTE ORIENTALE DELL'UNGHERIA È LA PATRIA DEL VINO DOLCE TOKAJ ASZÚ, FAMOSO IN TUTTO IL MONDO, DELL'EREDITÀ OTTOMANA E DELL'EMBLEMATICO VINO ROSSO DI EGER „EGRI BIKAVÉR” (“SANGUE DI TORO”), DELLE PIANURE, DELLE PALUDI E DELL'INCREDIBILE FAUNA SELVATICA DEL PARCO NAZIONALE HORTOBÁGY E DEL PIÙ GRANDE COMPLESSO TERMALE D'EUROPA A HAJDÚSZOBOSZLÓ.



Debrecen e dintorni – guarda il video

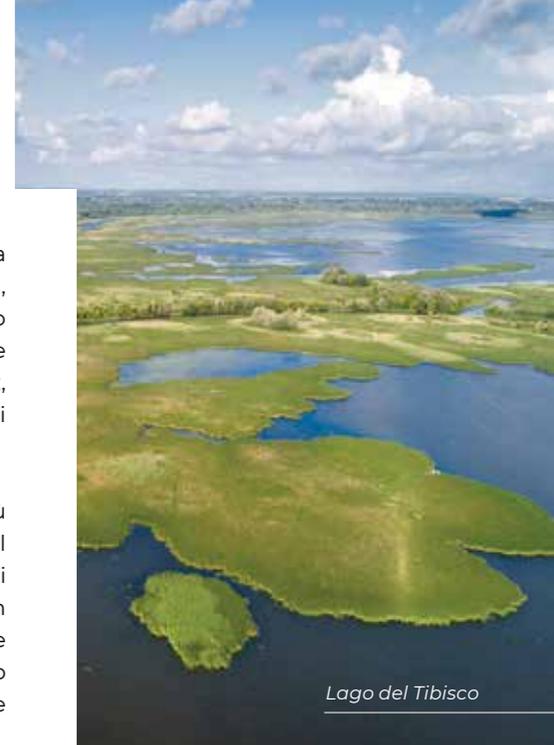


Hortobágy

DEBRECEN E DINTORNI

Qui si trova la seconda città più grande e vivace d'Ungheria: **Debrecen**. Facendo una breve e piacevole passeggiata nel centro quasi totalmente pedonalizzato della città, potrete ammirare un trittico del famoso pittore ungherese Mihály Munkácsy al museo Déri, godervi la vista dalla cima della Grande Chiesa protestante e cimentarvi con l'arte contemporanea al MODEM Centre. Bar e locali si susseguono lungo Piac utca e Hal köz, mentre al parco Nagyerdő si trovano giochi acquatici, lo zoo e altre interessanti attrazioni per le famiglie.

Non lontano da Debrecen si trova l'esteso complesso termale di **Hajdúszoboszló**, il più grande d'Europa, con piscine, saune e gli scivoli dell'Aqua-Palace. Sempre nei dintorni, il Parco Nazionale Hortobágy fa parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO e offre attrazioni uniche come spettacoli d'equitazione, buoi grigi ungheresi e rare specie di uccelli. Le gite in barca nella riserva del **lago del Tibisco** consentono ai visitatori di osservare oltre 30 specie diverse di animali, compresi aironi e cormorani. Non bisogna poi dimenticare l'Ecocentro (l'acquario d'acqua dolce più grande d'Europa), il percorso ciclabile di 70 chilometri che corre intorno al lago del Tibisco e il gran numero di spiagge a disposizione.



Lago del Tibisco



Regione di Eger –
guarda il video qui



REGIONE DI EGER

Eger è una città che merita sicuramente una sosta, con il suo castello affacciato sul centro barocco. Il minareto e i bagni turchi sono lasciti dell'occupazione ottomana, mentre le armi medievali conservate nel castello fanno rivivere antiche ed eroiche battaglie. La cattedrale e il palazzo arcivescovile sono invece simboli di un importante passato religioso.

Legato a una storica leggenda, il rinomato vino rosso Egri Bikavér di Eger attira i visitatori nelle cantine della città e nella Valle della Bella Donna (Szépasszonyvölgy).

Usciti da Eger potrete esplorare la zona escursionistica degli altipiani di Mátra e Bükk, dove si pratica nordic walking e sci di fondo. Non dovrete perdervi la ferrovia a scartamento ridotto e i parchi avventura. Tra le attrazioni naturali ricordiamo la cascata della valle Ilona, il belvedere di Galyatető, Kékestető, il punto più alto d'Ungheria, e le rocce alveare di Bükkalja. Infine il relax vi attende nelle terme di Nyíregyháza, Mezőkövesd e Demjén.

Nell'altopiano di Bükk, la graziosa **Lillafüred**, vicino a Miskolc, ha la sua ferrovia a scartamento ridotto e barche a remi che attraversano il lago Hámori. I visitatori possono recarsi al castello di **Diósgyőr**, che ospita concerti e parate militari, oppure nuotare nelle piscine termali nelle grotte di **Miskolctapolca**.



TOKAJ E NYÍREGYHÁZA

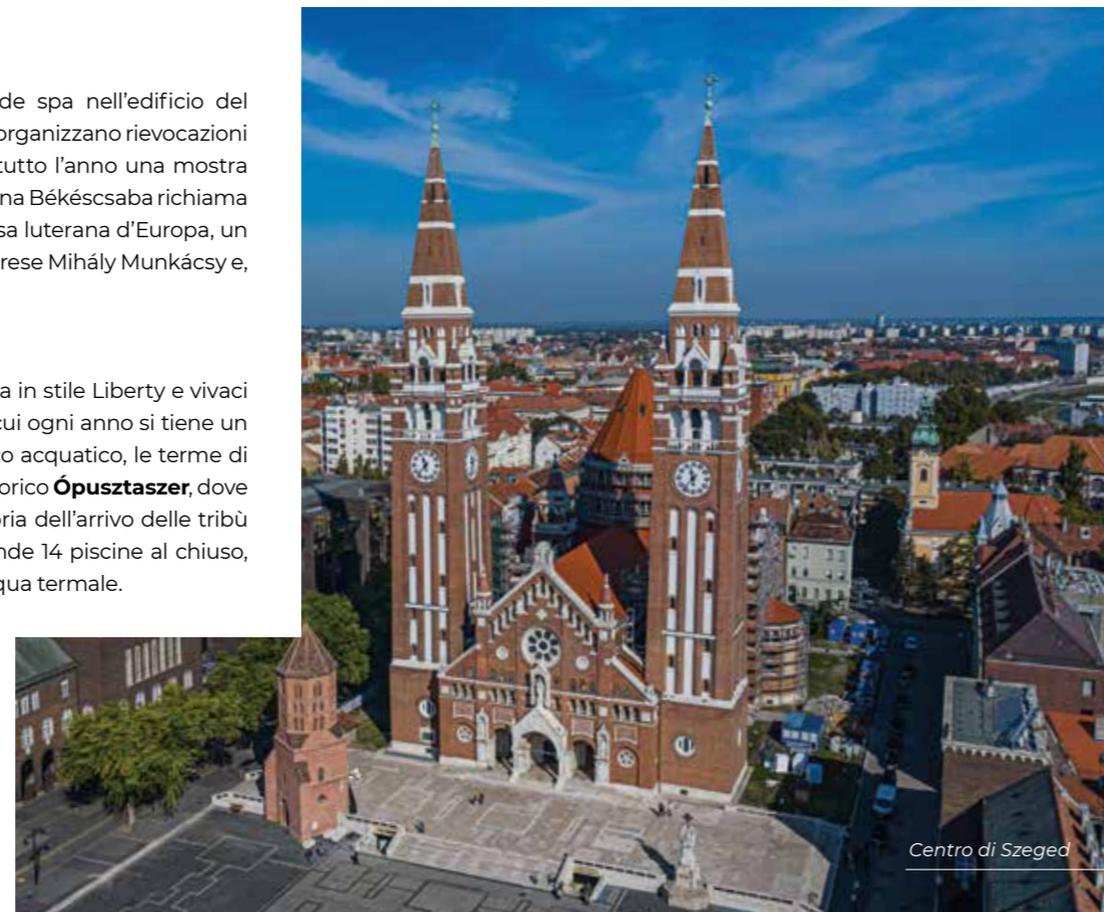
Famosa per il suo vino naturalmente dolce, la regione di Tokaj e le sue cantine sono anch'esse Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Altre interessanti attrazioni sono il Parco avventure Zemplén, lo zoo di Nyíregyháza e le grotte di stalattiti di **Aggtelek**. I visitatori possono entrare nei castelli di Boldogkő, Füzér e Sárospatak, costruiti all'inizio del XVIII secolo, e completare il più lungo cammino percorso dai pellegrini ebrei in Ungheria, il cammino dei rabbini miracolosi, che comincia e termina a Mád. Il percorso delle chiese medievali è stato creato nel 2009 per unire i luoghi religiosi più significativi nei pressi del Tibisco superiore. Hollóháza, vicina al castello di Füzér, è nota per le sue elaborate porcellane, realizzate secondo una tradizione artigianale che risale alla lavorazione del vetro nata qui nel 1777.

REGIONE DI GYULA

Nella parte sud-orientale dell'Ungheria, **Gyula** ospita una grande spa nell'edificio del castello Almásy, edificato 600 anni or sono. Nel mese di luglio qui si organizzano rievocazioni di battaglie durante le giornate della Fortezza di Gyula. Durante tutto l'anno una mostra interattiva svela i segreti della vita quotidiana dell'aristocrazia. La vicina Békéscsaba richiama i turisti con un eclettico mix di attrazioni, tra cui la più grande chiesa luterana d'Europa, un museo e la casa museo dedicati al grande pittore romantico ungherese Mihály Munkácsy e, in ottobre, il Festival della Salsiccia di Csaba, che dura tre giorni.

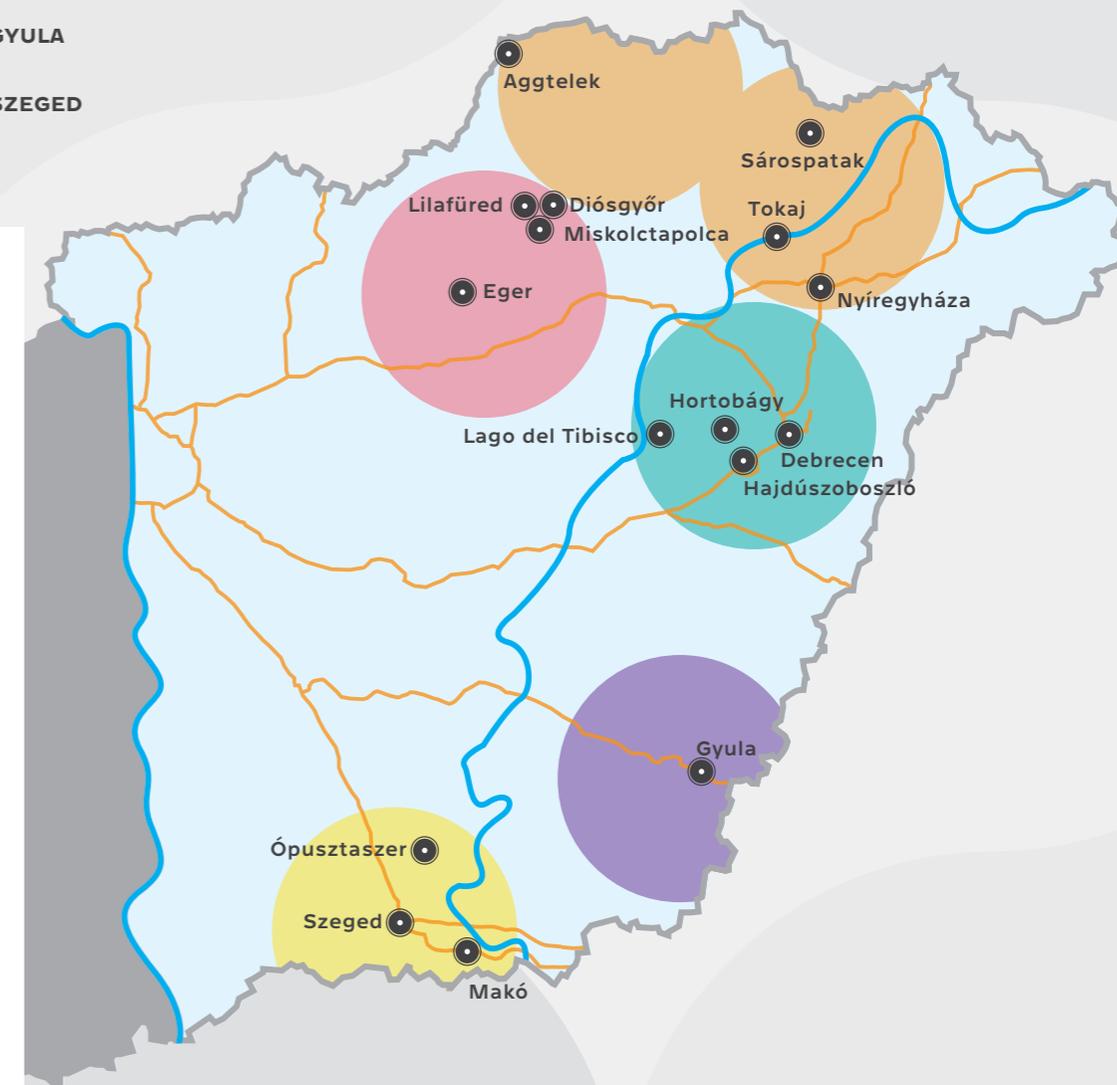
REGIONE DI SZEGED

La soleggiata **Szeged** sul fiume Tibisco offre esempi di architettura in stile Liberty e vivaci gallerie, oltre a ospitare la maestosa chiesa votiva e una piazza in cui ogni anno si tiene un festival estivo all'aperto. Nei pressi della città si trova un noto parco acquatico, le terme di **Makó**, progettate dal famoso architetto Imre Makovecz, e il parco storico **Ópusztaszer**, dove si possono osservare le stelle e visitare la mostra dedicata alla storia dell'arrivo delle tribù ungheresi. Il rinomato complesso termale di Mórahalom comprende 14 piscine al chiuso, sette piscine all'aperto, otto saune e quattro diverse tipologie di acqua termale.



Centro di Szeged

- DEBRECEN E DINTORNI
- REGIONE DI EGER
- TOKAJ E NYÍREGYHÁZA
- REGIONE DI GYULA
- REGIONE DI SZEGED



Tokaj e
Nyíregyháza –
guarda il video



ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'UNGHERIA

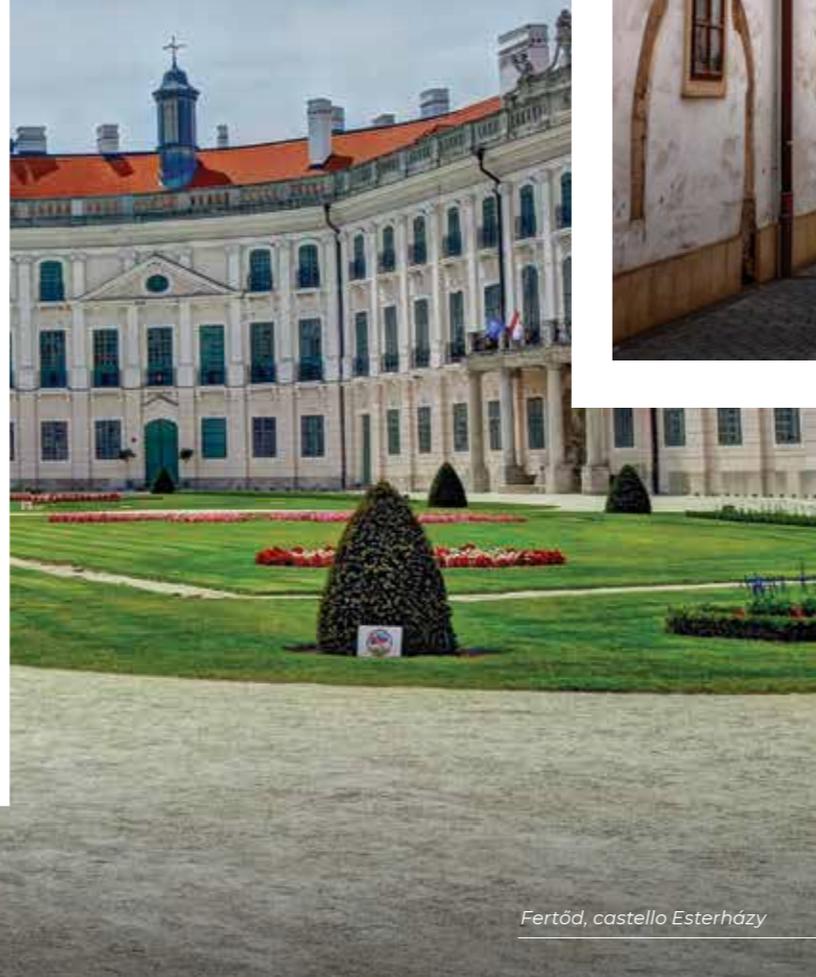
TUTTI I MOTIVI PER VISITARE LA PARTE OCCIDENTALE DELL'UNGHERIA



LA FAUNA SELVATICA UNICA DEL PARCO NAZIONALE FERTŐ-HANSÁG, UNA PIETRA MILIARE NELLA STORIA D'UNGHERIA COME PANNONHALMA E L'ELEGANTE PALAZZO DI NAGYECENK ATTIRANO I VISITATORI NELLA PARTE OCCIDENTALE DELL'UNGHERIA, CHE HA DATO I NATALI A FAMOSI LEADER UNGHERESI E A GRANDI COMPOSITORI.



Regione di Sopron –
guarda il video



Fertőd, castello Esterházy



Centro di Sopron

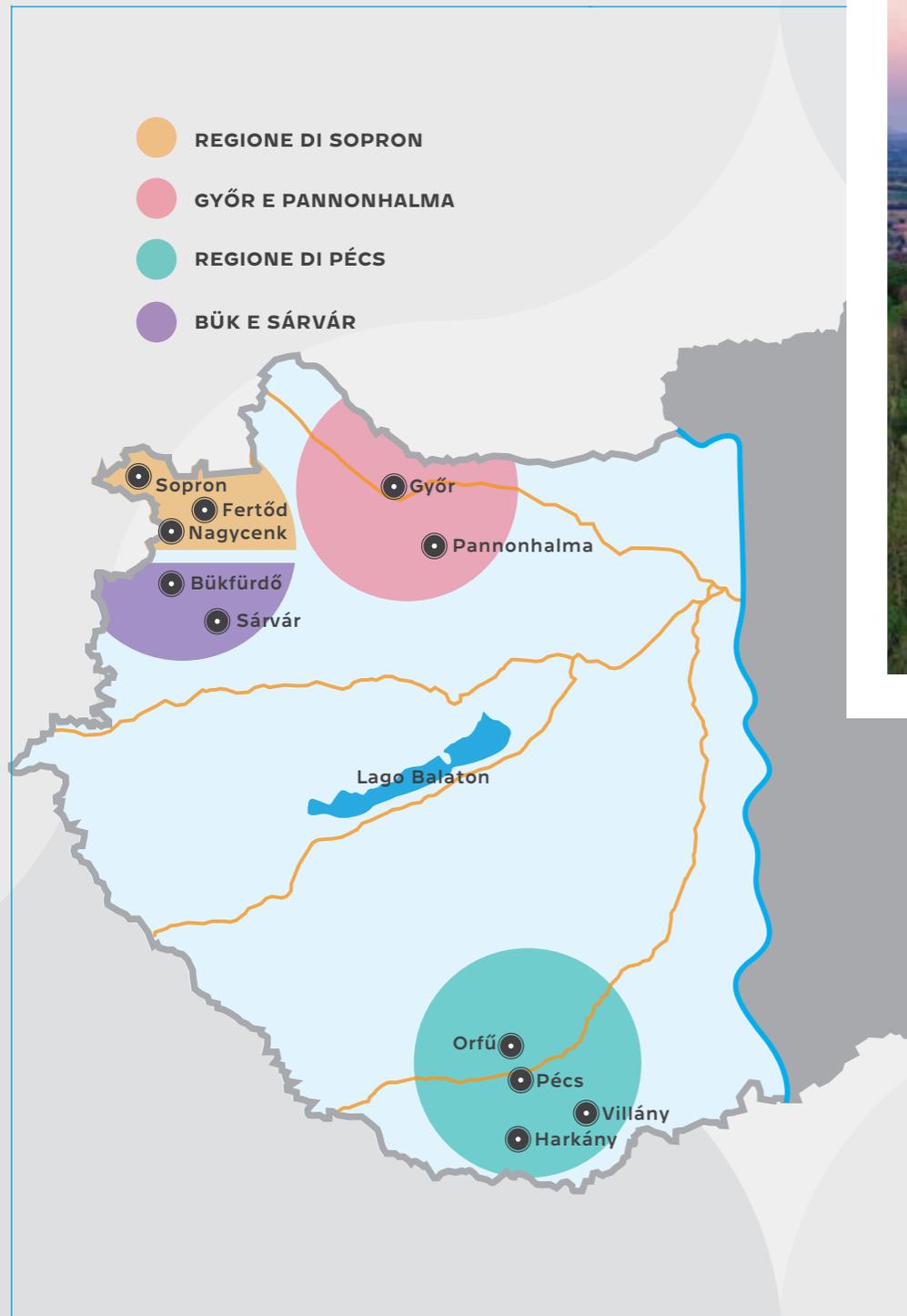
REGIONE DI SOPRON

Con la sua celebre torre di segnalazione degli incendi, simbolo della rinascita in età barocca dopo il devastante incendio del 1676, **Sopron** è la "porta d'occidente" per chi viene dall'Austria. Oggi si può ancora ripercorrere il perimetro del foro romano e visitare musei come la Casa Storno che espone armi medievali e il pianoforte di Franz Liszt. Il vino Kékfrankos, specialità gastronomiche di qualità e acque termali giustificano ampiamente una sosta in questa città.

Nelle vicinanze si trova l'elaborato palazzo Esterházy di **Fertőd**, il palazzo Széchenyi a **Nagyecenk** e il memoriale del Picnic paneuropeo, luogo dei drammatici eventi che portarono alla caduta del Muro di Berlino nel 1989. Le meraviglie naturali patrimonio mondiale dell'UNESCO di Fertő attraggono escursionisti e ciclisti, mentre gli ornitologi si dirigono sicuri al Parco Nazionale Fertő-Hanság, che comprende una riserva ornitologica. Il **lago Fertő** attende invece appassionati di vela e sport acquatici e molti pescatori.

BÜK E SÁRVÁR

Vivete una delle esperienze a contatto con l'acqua più belle della regione. A **Bükfürdő** e **Sárvár** troverete migliaia di metri quadrati di acque, nella maggior parte dei casi curative, in cui immergervi per lavar via tutti i problemi legati alla quotidianità. I parchi avventura con piscine al chiuso e all'aperto, scivoli e saune assicurano un divertimento senza fine e innumerevoli opportunità di relax per coppie, famiglie e gruppi di amici di tutte le età.



GYŐR E PANNONHALMA

Sempre nella Contea di Győr-Moson-Sopron, l'arciabbazia di **Pannonhalma** occupa da 1000 anni la sua posizione sopraelevata e ha ospitato una produzione regolare di vino e di lavanda. Tra i tesori della sua enorme biblioteca, che raccoglie 360.000 volumi, c'è anche il più antico documento rinvenuto scritto in ungherese, risalente al 1055. I tour e le degustazioni organizzati ogni giorno raccolgono l'eredità di un millennio di storia monastica, mentre il ristorante interno propone un menu stagionale. Facilmente raggiungibile da Budapest, Pannonhalma è a poca distanza da Győr, cittadina dal centro barocco con chiese e palazzi magnifici.

REGIONE DI PÉCS

Incastonata nell'angolo sud-occidentale del paese, vicino al confine con la Croazia, **Pécs** è estremamente interessante dal punto di vista storico e culturale. Al centro visite Cella Septichora si possono ammirare ad esempio i resti della Sopianae romana (antico nome di Pécs), che includono tombe della era paleocristiana, oggi Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Se gli ottomani hanno lasciato come eredità la moschea di Pasha Qasim, un minareto e i bagni turchi, le opere dei principali artisti legati a Pécs, come il post-impressionista Tivadar Csontváry e il pioniere della Op Art Victor Vasarely, sono esposte nelle gallerie lungo la via dei musei.

In un'altra parte della città è sorto il quartiere culturale di Zsolnay, sviluppatosi intorno allo stabilimento in cui venivano realizzate le celeberrime ceramiche omonime. Oltre a un teatro di marionette e a una sede per concerti, oggi qui c'è un museo dove si possono visitare i vecchi laboratori e la mostra scientifica interattiva Labor.



Villány ha un passato vinicolo che può essere fatto risalire agli antichi romani. Nel XVI secolo i serbi portarono fin qui il vitigno Kadarka e tutte le loro conoscenze riguardo alla produzione del vino rosso. Le lunghe estati torride hanno fatto il resto: l'ardente sud dell'Ungheria si crogiola infatti in un clima submediterraneo. In questa zona, nota soprattutto per la produzione di Villányi Franc e Portugieser, si possono seguire le dinastie vinicole a ritroso per generazioni e generazioni.

È possibile visitare torchi e cantine, degustare specialità gastronomiche creative e sottoporsi a trattamenti di enoterapia in terme di altissimo livello. Nella vicina **Harkány** si trovano acque curative che da 200 anni aiutano a curare i reumatismi. Ai laghi di **Orfű** si possono invece scegliere intrattenimenti più attivi, ammirare un panorama senza pari e dedicarsi a meravigliose escursioni sui monti **Mecsek**.



TESORI DELL'UNESCO

SITI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO IN UNGHERIA



Bastione dei Pescatori

CON ESEMPI DEL CALIBRO DEL TAJ MAHAL E DEL GRAND CANYON, L'ELENCO DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO COMPRENDE SIA SITI DI ECCEZIONALE VALORE CULTURALE CHE LUOGHI DI ALTISSIMO VALORE NATURALE.



Qui l'allevamento e il pascolo degli animali si è adattato ai substrati salini e alle zone umide. In primavera e in autunno questo habitat assiste alla riproduzione e alla migrazione di moltissime specie di uccelli. Altri simboli di Hortobágy sono il ponte a nove arcate e il parco naturale.

Più vicino a Budapest, Hollókő Ófalu comprende l'antico villaggio, le rovine del castello medievale sovrastanti e tutto il verde circostante. Questo complesso di architettura popolare comprende in tutto 55 edifici e una chiesa. L'area del lago Fertő è caratterizzata da un paesaggio unico, con vigneti e una fauna selvatica estremamente diversificata, geologicamente e storicamente uniforme su entrambi i lati del confine austriaco che ora la divide.

L'insediamento romano di Sopianae, nel sud dell'Ungheria, è oggi conosciuto come Pécs. La sua necropoli paleocristiana risalente al IV secolo fa ora parte del centro visite Cella Septichora, una popolare attrazione turistica. Le 1200 grotte di Aggtelek a cavallo del confine slovacco comprendono il sistema di grotte di Baradla-Domica, lungo 26 chilometri, e la grotta Rákóczi 1, utilizzata per il trattamento delle malattie respiratorie.

Prima che i cowboy partissero alla conquista del West in America, in Ungheria c'erano i csikós. Scoprite le loro incredibili usanze guardando questo video



UNESCO



Hollókő

Degli otto siti UNESCO presenti in Ungheria, sette rientrano nella categoria culturale. Budapest ha da sola tre attrazioni: il panorama del Danubio, il distretto del Castello e il viale Andrassy.

Il primo comprende entrambe le rive del fiume, i ponti che le collegano e i punti di interesse lungo di esse. Alcune attrazioni sono citate per nome, come il magnifico Parlamento neogotico, il capolavoro in stile Liberty di Palazzo Gresham che domina lo skyline di Pest e la scenografica Cittadella in cima alla collina di Buda.

Centro del potere sin dal XIII secolo, il distretto del Castello trasuda storia da ogni pietra e in quello che un tempo era l'immenso palazzo reale ospita ora la Galleria Nazionale Ungherese. Poco lontano, la Chiesa di Mattia e il Bastione dei Pescatori furono progettati fin nei minimi dettagli dall'architetto Frigyes Schulek alla fine del XIX

secolo. Per la chiesa, l'architetto si basò su progetti medievali. Il viale Andrassy è una delle vie che conducono alla Grande Sinagoga e vanta tra i suoi punti di riferimento il decorato Teatro dell'Opera e l'Accademia di Musica Franz Liszt, magnificamente restaurata.

Nell'Ungheria occidentale, l'abbazia di Pannonhalma, fondata nel 996, funge ancora oggi da centro religioso e artistico, con il suo arboreto e il giardino di erbe aromatiche, i chiostri, il museo dell'arcibattoria, una galleria e una cappella.

Nella parte nord-orientale dell'Ungheria, considerata microregione vinicola sin dal 1737, la storica viticoltura di Tokaj è un altro patrimonio, con ben 3000 cantine disseminate su un'area di 27 insediamenti tra cui Mád e la stessa Tokaj. Il vicino Parco Nazionale Hortobágy dimostra come l'uomo e la natura possano interagire in armonia.



I NOSTRI TESORI CULTURALI

MERAVIGLIOSI FESTIVAL TUTTO L'ANNO

CHE AMIATE LA MUSICA CLASSICA O ROCK, I FILM O L'ARTE, IL VINO O I FOOD TRUCK, L'UNGHERIA HA UN FESTIVAL ADATTO PER OGNI VOSTRO DESIDERIO.

In quanto capitale, Budapest fa la parte del leone a livello di eventi internazionali, ma in tutta l'Ungheria si trovano eventi speciali che non vi faranno esitare a prenotare un pernottamento sul Balaton, a Pécs o Szeged.

Molti di questi eventi nacquero tanto tempo fa. Organizzato per la prima volta nel 1981, il **Festival di Primavera di Budapest** propone 15 giorni o più con un'offerta culturale prevalentemente di alto livello e musica classica della migliore qualità. Non mancano spettacoli di danza, teatro e mostre. Le sedi che ospitano gli eventi vanno da quelle ormai venerabili, come il Pesti Vígadó e il Teatro Erkel, a quelle alternative, come l'Akvárium Klub e la nave A38.

CAFe Budapest, che comprende nel nome l'acronimo **Contemporary Arts Festival** (Festival delle arti contemporanee), ravviva l'agenda di ottobre della città. Ora che ha incorporato anche **Art Market Budapest** e il festival dedicato alla world music **Budapest Ritmo**, questo stravagante evento culturale di 15 giorni pone l'accento su arti visive, danza e musica non convenzionale.

I numerosi festival sul lago Balaton sfruttano la meravigliosa location del lago o invadono villaggi come **Paloznak**, dove durante l'estate i numerosi eventi legati al vino e alla gastronomia si sommano al prestigioso Jazzpiknik internazionale. I pendii vulcanici della riva nord sono lo scenario perfetto per il **Badacsony Bor7**, un'ottima vetrina per vini e gastronomia che si tiene a luglio per due settimane. Tra gli eventi più recenti possiamo citare **BalatonikÖR Gasztró Piknik**, **Gasztróhegy Badacsony** e **Szent György-hegy hajnalig**, in cui le numerose cantine della collina di San Giorgio aprono le porte ai visitatori sotto la luna piena, fino all'alba.



I festival culinari passano in rassegna l'intera gamma di specialità ungheresi, dalla carne di maiale mangalica al vino, dalla torta a camino alla birra artigianale, dalle salsicce al cibo di strada. Se siete amanti della buona cucina, non perdetevi i quattro giorni del Festival gastronomico di maggio. Il Festival del vino di settembre è un importante evento internazionale ambientato nel meraviglioso scenario del Castello di Buda.



Uno degli eventi più amati in Ungheria è il **Festival all'aperto di Szeged**, nella piazza principale della città all'ombra della cattedrale, organizzato per la prima volta nel 1931. Gli appassionati di musica di Sopron contano i giorni che li separano dal **VOLT Festival**, mentre i loro vicini di Pécs non vedono l'ora di applaudire le migliori band ungheresi al **Fishing on Orfű**. Per chi ha gusti più tradizionali, il Carnevale dei Fiori di Debrecen, le Giornate dei Cavalli di Hortobágy, la Pasqua di Hollókő e la Festa del Sangue di Toro aggiungono il loro contributo al calendario degli eventi ungheresi.



Il Sziget Festival ad agosto, inaugurato nel 1993, si svolge su più palcoscenici, tutti montati su un'isola ("Sziget") a nord di Budapest. Rock, pop, world music ed elettronica la fanno da padrone, ma non mancano eventi di cinema, teatro, circo e persino un luna park. Nel 2019, ad esempio, per questo festival furono utilizzate più di 60 location e si registrò un numero record di spettatori.





I NOSTRI TESORI NATURALI

RISERVE NATURALI PER L'OSSERVAZIONE DELLE STELLE E DELLA FAUNA SELVATICA NEI PAESAGGI INCONTAMINATI DELL'UNGHERIA



PIÙ DI UN QUINTO DELL'UNGHERIA È RICOPERTO DA BOSCHI, IL 10% DEI QUALI È PROTETTO. QUI TROVERETE PARCHI NAZIONALI, SITI DEL PATRIMONIO MONDIALE, PARCHI NATURALI, GEOPARCHI, RISERVE NATURALI PER L'OSSERVAZIONE DELLE STELLE E RISERVE DELLA BIOSFERA CHE VI GARANTIRANNO UN RELAX INDISTURBATO IN MEZZO ALLA NATURA. TROVERETE INOLTRE UNA SERIE INFINITA DI SENTIERI E TOUR NATURALISTICI.

Parco naturale di Fertő-Hanság

Sotto terra è possibile visitare 30 delle 4000 grotte ungheresi, alcune delle quali vengono utilizzate per scopi medici.

Il modo migliore di esplorare il lago della grotta di Tapolca è la barca. I dieci parchi nazionali ungheresi hanno caratteri diversi tra loro, ma tutti mettono in luce il patrimonio naturale, artificiale ed etnografico di questa terra. Le grotte carsiche che formano il Parco Nazionale di Aggtelek sono patrimonio dell'umanità UNESCO e accolgono tour guidati di varia lunghezza e più o meno impegnativi. L'Altopiano del Balaton ospita diversi tipi di uccelli nelle zone paludose del Kis-Balaton, nel "mare di pietra" del Bacino di Káli, nel variegato paesaggio della penisola di Tihany e nella riserva dei bufali di Kápolnapuszta. Il Bükk è il parco nazionale con la maggiore altitudine d'Ungheria, immerso in una foresta di faggi e servito da una ferrovia a scartamento ridotto. Considerata la quasi assenza di inquinamento luminoso, è perfetto per l'osservazione delle stelle. Nell'esteso sistema di grotte sottostanti, sono stati rinvenuti resti preistorici. Martin pescatori, aquile, cicogne nere, falchi sacri e cervi rossi abitano le pianure alluvionali del Parco Nazionale del Danubio-Drava. Il parco di Zselic per l'osservazione delle stelle e i tour delle acque offrono ulteriori motivi per una visita. Più vicino a Budapest, escursionisti, ciclisti e appassionati di equitazione si recano a Pilis nel Parco Nazionale del Danubio-Ipoly. Le ferrovie a scartamento ridotto tagliano l'Altopiano di Börzsöny, mentre sotto la capitale il sistema di grotte di Pál-völgyi è il più lungo d'Ungheria.



Estensione più occidentale dei laghi della steppa eurasiatica, Fertő-Hanság è una Riserva della biosfera patrimonio dell'umanità UNESCO. Le sue paludi salmastre attirano tantissime specie di uccelli.

Hortobágy è il primo e il più esteso parco nazionale dell'Ungheria, un sito patrimonio dell'umanità UNESCO e una riserva naturale per l'osservazione delle stelle. Per consentire ai visitatori di avvicinarsi alle meraviglie paesaggistiche e faunistiche del luogo sono disponibili safari, tour in barca e siti di bird-watching.

Due terzi della Riserva della biosfera Danubio-Tibisco si trovano all'interno del Parco Nazionale del Kiskunság, nelle cui paludi salmastre vive una significativa popolazione di otarde.

Nel Parco Nazionale del Körös-Maros all'interno della Grande Pianura si possono avvistare otarde, cicogne nere, aquile e nibbi bruni.

Il Parco Nazionale Őrség è una rinomata destinazione dove si pratica un'agricoltura ecologica, che prende ad esempio la forma dei "frutteti su prato", in cui gli alberi da frutta sono circondati da erbe aromatiche e altre piante. Qui le case contadine sono state riadattate per accogliere i visitatori.



I NOSTRI TESORI NATURALI

UNGHERIA: MUOVERSI DIVERTENDOSI IN MEZZO A UNA NATURA STRAORDINARIA

CON DIECI PARCHI NAZIONALI, 16 PARCHI NATURALI E MOLTI PARCHI AVVENTURA, SENTIERI ESCURSIONISTICI E PISTE CICLABILI, L'UNGHERIA OFFRE QUALSIASI TIPO D'ESPERIENZA ALL'ARIA APERTA.



NATURA



I sentieri escursionistici si estendono per 11.000 km, suddivisi per colore, in particolare lungo il sentiero nazionale blu. Questa rete di percorsi si innerva per oltre 1000 km, dalle alture di Írótt-kő sul confine austriaco, attraverso Budapest, fino a Hollóháza nell'estremo nord-est. Come lungo l'altrettanto popolare circolo nazionale blu con tre percorsi, anche qui gli escursionisti guadagnano dei distintivi in vari punti.

Le migliaia di chilometri di piste ciclabili, alcune delle quali facenti parte del circuito internazionale EuroVelo, costeggiano alcune delle attrazioni più pittoresche dell'Ungheria, come la riva sinistra del Danubio e i laghi Balaton, Tibisco, Velence e Fertő. I terreni più impegnativi aspettano gli appassionati di mountain bike e mettono alla prova i partecipanti dell'annuale Tour de Hongrie, ad esempio lungo il fiume Tibisco.

I numerosi laghi e fiumi ungheresi attirano marinai e pescatori ed è prevista una licenza speciale per chi pratica il pescaturismo. Soste interessanti non mancano lungo i percorsi degli appassionati di voga, canoa e kayak. Vengono proposti tour nelle acque

dei rami Mosoni e Szigetköz del Danubio, del Tibisco Superiore, della Drava, del Körös, del Bodroghöz e del torrente Hévíz, una curiosità invernale da provare per le sue acque termali calde. Gli sport acquatici motorizzati sono una delle attrazioni speciali sul lago del Tibisco. Gli spettatori possono assistere a gare come la regata del nastro blu, la regata nazionale e la regata del Danubio. Punteggiato di oltre 100 banchine, il lago Balaton è una delle principali destinazioni per la navigazione a vela, estremamente popolare tra i diportisti. Offre numerosi corsi ed è teatro di continue competizioni nautiche. Un'altra attività molto diffusa sul lago è il windsurf.

Tra le attività all'aperto meno convenzionali troverete il bungee jumping, il volo in mongolfiera, il deltaplano e gli sport acquatici estremi. L'Ungheria conta anche diversi campi da golf e consente sport invernali come sci, snowboard, pattinaggio e sci di fondo. Le sterminate pianure e foreste ungheresi sono lo scenario perfetto per le ferrovie a scartamento ridotto e qui infatti se ne contano più di 20. Percorsi spettacolari si inerpicano sugli altipiani di Börzsöny e Mátra, a Hortobágy e nella valle di Szalajka.



L'Ungheria è giustamente orgogliosa della sua lunga tradizione equestre, testimoniata dall'elevato numero di allevamenti di cavalli, maneggi di altissima qualità e paesaggi unici per l'equitazione. Il più colorato dei numerosi spettacoli ippici è l'annuale Galoppo Nazionale che trasforma la Piazza degli Eroi di Budapest.



Lago del Tibisco

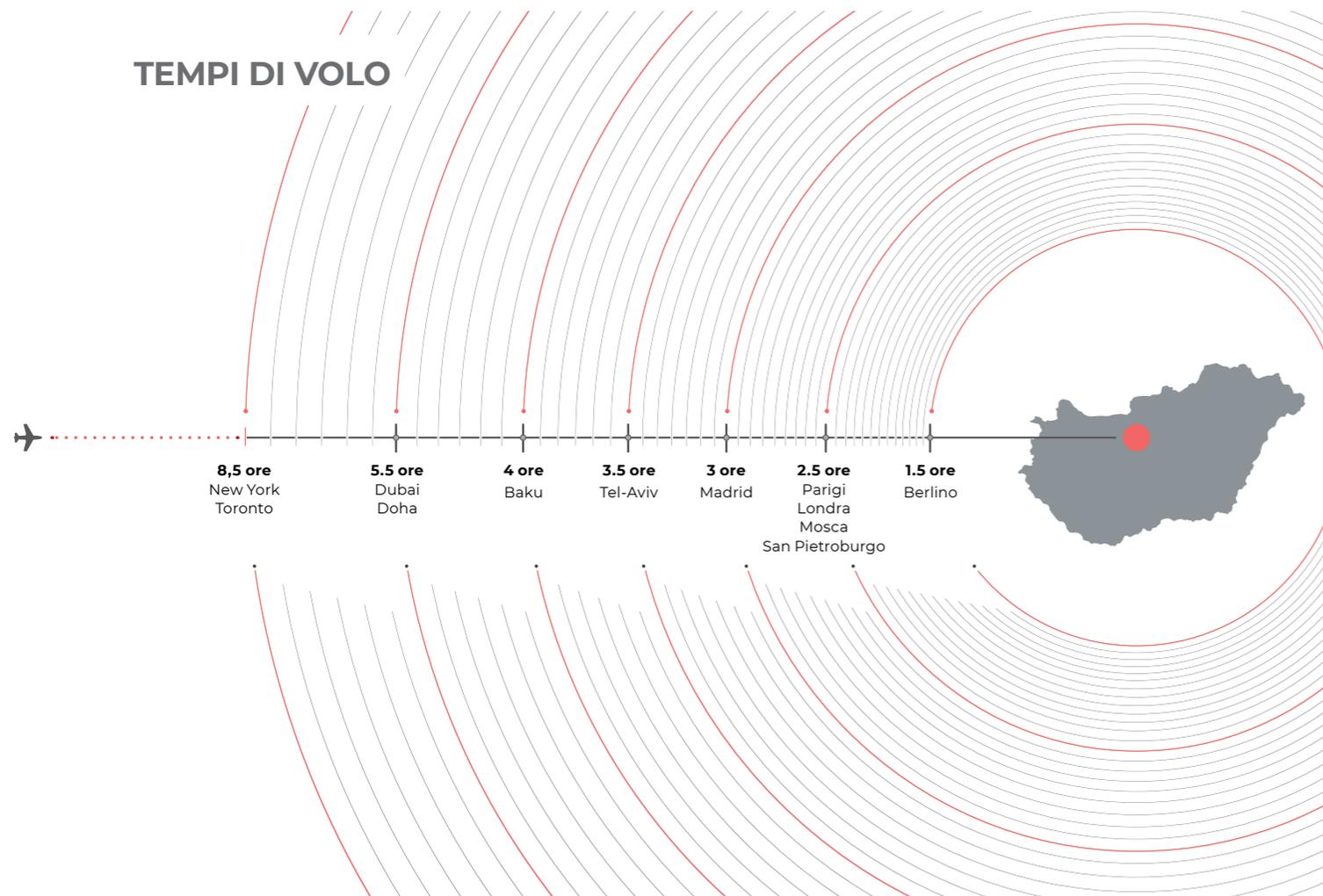
Ansa del Danubio

INFORMAZIONI GENERALI

La posizione dell'Ungheria nel cuore dell'Europa la rende una meta facilmente accessibile. L'aeroporto di Budapest si trova 20 km a sud-est della capitale ed è servito dall'autobus 100E, con corse frequenti che portano direttamente nel centro della città. Se si preferisce un'alternativa ecologica all'aereo e si vuole ammirare il paesaggio, si possono scegliere i servizi internazionali di treni e autobus che vengono effettuati con regolarità. Tutte le maggiori stazioni ferroviarie e i capolinea di autobus di Budapest hanno vicino una stazione della metropolitana.

Nella parte orientale del paese, la seconda città più grande d'Ungheria, Debrecen, offre voli diretti con città importanti come Barcellona, Londra, Milano, Tel-Aviv, Mosca e Parigi.

TEMPI DI VOLO



Nessun viaggio in Ungheria può dirsi completo se non si acquista qualche regalo speciale prima del rientro. Alcuni prodotti tradizionali di alta qualità e specifici dell'Ungheria vengono definiti "Hungarikum". Pensiamo all'Unicum, alla pálinka (acquavite di frutta), al Tokaji Aszú e all'Egri Bikavér ("sangue di toro", il vino rosso di Eger). Il salame piccante ungherese e la paprika, da acquistare sfusa o in polvere, si trovano in qualsiasi mercato. Se invece preferite qualcosa che duri un po' più a lungo di una cena, la scelta può ricadere su un'elegante porcellana o su un ricamo ungherese, che troverete su qualsiasi tipo di tessuto tradizionale, compresi vestiti, federe e tovaglie. E ovunque vi troviate, ci sarà sicuramente un ufficio turistico nelle vicinanze, pronto ad aiutarvi con tutti i consigli e le informazioni del caso.



TEMPI DI PERCORRENZA



FATTI E INFORMAZIONI PER I VISITATORI

Superficie:	93,030 km²
Popolazione:	10 milioni (2016)
Capitale:	Budapest
Forma di governo:	Repubblica parlamentare unitaria
Lingua ufficiale:	Ungherese
Fuso orario:	CET (GMT + 1 ora)
Valuta:	Fiorino (HUF)
Aeroporti internazionali:	Aeroporto internazionale Ferenc Liszt, Budapest, Aeroporto internazionale di Debrecen, Aeroporto Hévíz-Balaton

Informazioni generali sui visti

L'Ungheria è uno Stato membro dell'area Schengen, quindi se si dispone di un visto Schengen valido, cioè non si sono superati il numero di giorni e il numero di ingressi consentiti e le date di validità, è possibile utilizzarlo anche per recarsi in Ungheria. Il visto può essere richiesto presso l'Ambasciata della Repubblica di Ungheria. Informazioni dettagliate sulle attrazioni e sui programmi in corso in Ungheria sono sempre disponibili sul sito web dell'Agenzia del turismo ungherese agli indirizzi www.wowhungary.com e www.spiceofeurope.com.

Clima

L'Ungheria ha un clima temperato, simile al resto della zona continentale. Gennaio è il mese più freddo (-1°C in media), mentre agosto è il più caldo (21,3°C in media).

DATI EDITORIALI

Publicato da
Agenzia del turismo ungherese

Dr. Zoltán Guller – CEO dell'Agenzia del turismo ungherese

15-23 Kacsá Street, 1027 Budapest, Ungheria
+36 1 488 87 00
info@mtu.gov.hu

Progettato, prodotto e curato da
Agenzia del turismo ungherese

Stampato da
Bonex Press Ltd.



WOW HUNGARY





wowhungary.com

[instagram.com/wow_hungary](https://www.instagram.com/wow_hungary)

[facebook.com/wellspringofwonders](https://www.facebook.com/wellspringofwonders)